

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 280 DEL 11/03/2015

OGGETTO: Asl n. 2 Olbia / C.N. Ricorso Cassazione avverso sentenza n. 5/15 Corte di Appello di Sassari. Conferimento incarico Legale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

TECLEME PAOLO

(firma digitale apposta)

ACQUISITI I PARERI DI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
DOTT. ORTU SALVATORICO		DOTT.SSA GIOVANNA PUZZI	
FAVOREVOLE	X	FAVOREVOLE	X
CONTRARIO		CONTRARIO	
<i>(firma digitale apposta)</i>		<i>(firma digitale apposta)</i>	

La presente Deliberazione	
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006	
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000	
STRUTTURA PROPONENTE AREA AFFARI GENERALI, AFFARI LEGALI, COMUNICAZIONE	

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 11/03/2015	Al 26/03/2015
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

Su proposta del Servizio Affari Generali, Affari Legali e Comunicazione

Premesso

- che con sentenza 142/2013 il Tribunale di Tempio Pausania, accoglieva l'opposizione proposta dall'Azienda al decreto ingiuntivo n. 605/09, con il quale il Dott. C.N. chiedeva allo stesso Tribunale il riconoscimento del compenso asseritamente dovutogli quale componente del Nucleo di Valutazione aziendale della Asl 2;
- che il Dott. C.N. proponeva appello avverso la suddetta sentenza;

Considerato che la sentenza n. 5/15 emessa dalla Corte di Appello di Sassari, in accoglimento dell'appello proposto da C.N. avverso la sentenza n. 142/13 del Tribunale di Tempio Pausania, respingeva l'opposizione proposta dalla Asl 2 di Olbia al decreto ingiuntivo n. 605/09, condannando l'appellata alla rifusione in favore dell'appellante delle spese processuali;

Ritenuta l'opportunità di proseguire il giudizio presso la Suprema Corte di Cassazione in considerazione del suggerimento in tal senso dell'Avv. Roberta Campesi, Legale di fiducia della Direzione aziendale che ha difeso gli interessi dell'Azienda nei due gradi di giudizio precedenti, a giudizio della quale, sussistono i presupposti per il ricorso in Cassazione;

Dato atto che l'avv. Campesi, non essendo Cassazionista, non può proseguire il Giudizio per difendere l'Azienda dinanzi la Suprema Corte;

Atteso che l'Azienda non dispone di personale dipendente iscritto all'Ordine Forense e quindi abilitato a rappresentarla in giudizio;

Dato atto altresì della disponibilità, manifestata per le vie brevi, dell'avvocato Marco Petitta del foro di Tempio Pausania, Legale di fiducia della Direzione aziendale, ad assumere la difesa dell'Azienda nante la Suprema Corte di Cassazione;

Visto ed approvato dall'Azienda il preventivo di massima inviato dall'avvocato Petitta, acquisito agli atti, così come recentemente previsto dalle disposizioni del nuovo D.M. n. 55 del 10.04.2014 recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della Legge 247/12, e pari a complessivi euro lordi 8.357,39, comprensivi del contributo unificato pari ad € 1.036,00 e delle spese di trasferta pari ad € 500,00 per i quali si impegna la spesa nell'esercizio corrente n. 514030301(spese legali) che presenta la necessaria disponibilità;

Visti:

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;
- la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL Commissario Straordinario

per i motivi sopra espressi,

DELIBERA

di conferire mandato di patrocinio legale all'avvocato Marco Petitta, del Foro di Tempio Pausania, affinché si costituisca nell'interesse dell'Azienda come sopra specificato nanti la Suprema Corte di Cassazione, con la pattuizione di rispettare il preventivo acquisito agli atti e redatto in base al nuovo D.M. n. 55 del 10.04.2014 recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della Legge 247/12, e pari a complessivi euro lordi 8.357,39, di cui € 4.675,00 per onorari, € 701,25 per spese generali, € 215,05 per cpa € 1.230,09 per IVA 22% ed € 1.075,25 per ritenuta d'acconto, oltre ad € 1.036,00 per contributo unificato ed € 500,00 per spese di trasferta, per i quali si impegna la spesa nell'esercizio corrente n. 514030301(spese legali) che presenta la necessaria disponibilità;

- di imputare la spesa secondo la tabella di seguito specificata

ANNO	UFF AUTORIZZ.	MACRO	NUMERO CONTO	IMPORTO(IVA INCL.)
2015	UA2_AAGG	1	514030301	8.357,39

- di trasmettere copia del presente atto al Servizio Contabilità e Bilancio per il pagamento delle parcelle presentate dal predetto legale, a seguito della verifica di congruità da parte della Struttura competente;
- di comunicare il presente atto all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della legge regionale 28 luglio 2006, n. 10.

Il Commissario Straordinario

Dr. Paolo Tecleme

Struttura proponente: il Direttore Affari Generali, Affari
legali e Comunicazione: f.p.
Il Responsabile dell'Istruttoria: e.m.